

Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 1161

Seduta del giorno 25 novembre 2025

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Assente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Assente
CENI LUISA	Assente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
ROTTA ALESSIA	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
LA PAGLIA ELISA

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: DIREZIONE SERVIZI FORMATIVI E DELL'ISTRUZIONE - CONTRIBUTO INDIVIDUALE AI SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, TRASPORTO SCOLASTICO, NIDI D'INFANZIA ED ESTATE NIDO, SEZIONI PRIMAVERA, SPAZIO GIOCO E CENTRI ESTIVI RICREATIVI – ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO 2026-2027.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del vigente Statuto Comunale, opera per garantire a tutti i cittadini condizioni di pari opportunità per l'accesso all'istruzione e, come si evince dal Titolo I dello Statuto medesimo, è attento anche ai problemi di ordine economico della cittadinanza;
- con deliberazione n. 1180 del 19/11/2024 la Giunta Comunale ha approvato le contribuzioni individuali ai servizi nidi d'infanzia, ristorazione scolastica, trasporto scolastico, sezioni primavera, spazio gioco e centri estivi ricreativi, valevoli per l'anno educativo/scolastico 2025/2026, prevedendo i casi di esonero e di riduzione delle rette medesime;
- con determinazione n. 6195 del 10/12/24 sono state disciplinate le specifiche necessarie per la determinazione delle rette agevolate, secondo quanto disposto dalla sopra citata deliberazione;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nel rispetto degli impegni programmatici volti ad agevolare le famiglie i cui figli frequentano i nidi, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo, ed al fine di mantenere il sostegno alle famiglie con minori in tenera età, intende, per l'anno educativo e scolastico 2026/2027, confermare le rette e le agevolazioni per i nidi d'infanzia ed i servizi di ristorazione scolastica e trasporto scolastico, sezioni primavera, spazio gioco, centri estivi ricreativi ed estate nido, ritenuti di interesse pubblico prevalente per lo sviluppo della propria comunità, con riserva di valutare relativamente ai servizi zero/tre, con successivo provvedimento, una diversa rimodulazione delle fasce ISSE/revisione delle rette, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di mantenere la copertura assicurativa infortuni per i bimbi frequentanti i nidi, le scuole dell'infanzia comunali, gli spazio gioco e le sezioni primavera, i centri estivi ricreativi e l'estate nido;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/27 e la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 9 gennaio 2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2025/2027;

Vista la seguente normativa:

- l'art. 118 della Costituzione che attribuisce tutte le funzioni amministrative ai Comuni;
- gli artt. 42 e 45 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616 che attribuiscono ai comuni le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica;
- il D.Lgs n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 42, 48 e 117;
- l'art. 5 del D.Lgs n. 63/2017;
- il D.M. 31/12/1983 e successive modifiche;
- l'art. 13 della legge della Regione Veneto 02/04/1985 n. 31 - Norme e interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio, sul servizio di mensa scolastica;
- l'art. 327 del D.Lgs 16/04/1994 n.297 - Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, che prevede l'attribuzione ai comuni delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica;

- il D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159 – Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) e successive modifiche ed integrazioni; il D.L 42/2016 convertito in L. 89/2016 ed il Decreto Direttoriale n. 314 del 07/09/2021;
- il Decreto Ministeriale del Lavoro Politiche Sociali 7/11/2014;
- il vigente Regolamento dei servizi zerosei del Comune di Verona, ed in particolare gli artt. 20, 21 e 22 sulla determinazione e pagamento delle rette di frequenza;
- il D.Lgs. 65/2017;
- l'allegato B della D.G.R. 84/2007;
- l'art. 1 c. 630 della Legge 296/06;
- il D.Lgs. 201/2022;
- il D.L. 7 giugno 2017 n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 31.07.2017 n. 119 e relative circolari ministeriali applicative;
- la deliberazione n. 34/2020/PAR della Corte dei Conti – Sezione Veneto;
- il D.Lgs. 33/2013 ed in particolare gli artt. 26 e 27, e la normativa interna in materia di trasparenza;
- l'art. 1, comma 355, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto e ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Su proposta dell'Assessora alle Politiche Educative e Scolastiche;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

per le motivazioni esplicitate in preambolo e qui richiamate,

- 1) di prevedere, per l'anno educativo e scolastico 2026/2027, le rette per i nidi d'infanzia, i servizi di ristorazione scolastica e trasporto scolastico, le sezioni primavera, gli spazio gioco, i centri estivi ricreativi e l'estate nido, come di seguito indicato, stabilendo che, dove sia previsto di rapportare le rette e le relative agevolazioni, all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) in ragione delle condizioni socio-economiche del nucleo anagrafico a cui appartiene il minore, tale prerogativa valga esclusivamente per i soli residenti, purchè il genitore/tutore provveda ad autorizzare l'Ente all'acquisizione del dato dalla banca dati INPS nei termini previsti, che saranno individuati con successivo provvedimento dirigenziale;
- 2) di prevedere che, qualora si determini la perdita del requisito della residenza nel Comune di Verona, prevista per l'iscrizione al servizio nidi, la retta dovuta sarà pari ad € 487,00 e verrà applicata dal mese successivo alla data di cancellazione anagrafica, senza possibilità di usufruire di alcuna agevolazione. Rimane invece confermata la detrazione per assenze;
- 3) di prevedere per gli utenti non residenti, con genitore dipendente del Comune di Verona, iscritti al solo Nido Aziendale la possibilità di rapportare le rette all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), e di usufruire delle agevolazioni;
- 4) di prevedere per gli utenti dei servizi di ristorazione scolastica e trasporto scolastico, e delle sezioni primavera, non residenti nel Comune di Verona, una tariffa unica senza agevolazioni;

5) di stabilire, per l'anno educativo e scolastico 2026/27, che le tariffazioni rimarranno invariate per gli utenti non in regola con gli obblighi vaccinali di cui al D.L. 73/2017, convertito con modificazioni nella L. 119/17, che dovessero essere sospesi, con conservazione del posto, dalla frequenza ai nidi d'Infanzia, alle scuole dell'Infanzia, alle sezioni primavera e agli spazio gioco comunali. La conservazione del posto sarà garantita, salvo dimissioni, per due mesi consecutivi, al termine dei quali seguirà la decadenza d'ufficio, ferma restando la possibilità di regolarizzazione entro il termine sopra indicato, con ripresa della frequenza;

6) di definire fasce, tariffe, agevolazioni e scadenze come sotto indicato, con riserva di valutare, relativamente ai servizi zerosei, con successivo provvedimento, una diversa rimodulazione delle fasce ISEE/ revisione delle rette, nel rispetto degli equilibri di bilancio, specificando che nel caso le scadenze coincidano con un giorno festivo, in conformità all'art. 2963 del c.c. comma 3, le stesse sono prorogate al giorno seguente non festivo;

CONTRIBUTO INDIVIDUALE PER LA FREQUENZA DELLE SEZIONI PRIMAVERA

Ai sensi dell'art. 37 c. 3 del vigente Regolamento comunale per i servizi zerosei, "l'importo delle rette annualmente determinato dovrà essere inferiore a quello previsto per la frequenza ai nidi d'infanzia comunali ed in convenzione, e superiore a quello previsto per la frequenza alle scuole dell'infanzia comunali". Ai sensi del c. 1 del medesimo articolo inoltre la retta deve essere differenziata in ragione delle condizioni socio-economiche del nucleo anagrafico;

SEZIONI PRIMAVERA A.S. 2026/2027	RETTA MENSILE
0 - € 6.500,00	€ 76,00
> € 6.500,00 - € 10.000,00	€ 100,00
> € 10.000,00 - € 15.000,00	€ 130,00
> € 15.000,00 - € 20.000,00	€ 170,00
> € 20.000,00 - € 30.000,00	€ 210,00
> € 30.000,00 - € 40.000,00	€ 250,00
> € 40.000,00 - € 50.000,00	€ 290,00
> € 50.000,00 o ISEE non autorizzato/non disponibile in INPS	€ 330,00

La prima retta è già comprensiva anche della quota assicurativa infortuni per i bimbi. Per i minori esonerati dal pagamento della retta non è dovuta nemmeno la quota di assicurazione; Sono previste le seguenti agevolazioni, parametrata all'I.S.E.E. posseduto, ai seguenti utenti residenti nel Comune di Verona:

- bambini diversamente abili con disabilità certificata dalle competenti autorità sanitarie come previsto dalla normativa in vigore (Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ed invalidità civile). A questi ultimi, in caso di assenze nel corso dello stesso mese, potrà essere riconosciuta anche la relativa riduzione;
- fratelli appartenenti allo stesso nucleo anagrafico e contemporaneamente frequentanti lo stesso servizio: agevolazione concessa ad uno solo dei due fratelli; e figlio frequentante la sezione primavera con fratelli/sorelle che frequentano una scuola dell'infanzia comunale, o un nido comunale o in convenzione: se i fratelli che frequentano la sezione primavera sono più di uno, questa agevolazione viene concessa ad uno solo di essi;

- figlio frequentante le sezioni primavera, qualora egli sia contemporaneamente figlio terzogenito, o successivo e componente di un nucleo anagrafico con almeno due fratelli maggiori frequentanti la scuola dell'infanzia comunale, statale, e/o paritaria, primaria o secondaria statale e/o paritaria;

come riportate nel prospetto:

SEZIONI PRIMAVERA A.E. 2026/2027	
FASCE ISEE	AGEVOLAZIONI
> € 6.500,00 - € 20.000,00	50% della retta*
> € 20.000,00 - € 30.000,00	45% della retta
> € 30.000,00 - € 40.000,00	40% della retta
> € 40.000,00 - € 50.000,00	30% della retta
> € 50.000,00 o ISEE non autorizzato/non disponibile in INPS e non residenti	Nessuna agevolazione

Si precisa altresì che l'ammontare della retta minima fissa è determinata in Euro 76,00 e che nessuna agevolazione/riduzione economica può essere effettuata oltre tale somma*, salvo il caso di ammissione nel corso del mese ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 c. 1 del vigente Regolamento dei servizi zerosei. Ai sensi dell'art. 38 c. 1 del medesimo Regolamento, si applicano "le norme previste per in nidi d'infanzia per quanto riguarda le assenze e gli scioperi, anche ai fini del calcolo della retta, la conservazione del posto, accettazione/rinuncia del posto, gli ambientamenti, le dimissioni ed i trasferimenti, in quanto compatibili". In particolare si richiama l'art. 16 per quanto riguarda l'accettazione del posto;

Ai sensi dell'art 37 c. 2 del nuovo Regolamento comunale dei servizi zerosei, per le Sezioni Primavera "Agli utenti non residenti verrà applicata la retta massima senza agevolazioni o riduzioni". Rimane confermata la detrazione per assenze;

Per accedere al servizio è necessario il pagamento anticipato di una quota di iscrizione di Euro 50,00. Tale quota è istituita per perfezionare l'iscrizione, e non è previsto il rimborso in nessun caso;

Inoltre è previsto l'esonero dal pagamento della retta, della quota assicurativa, e della quota di iscrizione, per gli utenti segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Verona.

Le rette dovranno essere versate entro il 15 del mese successivo a quello cui si riferiscono. Il mancato pagamento di due rette, anche non consecutive, comporterà l'applicazione dell'art. 18 del vigente Regolamento, fermo restando il successivo avvio del procedimento di riscossione coattiva.

CONTRIBUTO INDIVIDUALE PER LA FREQUENZA AGLI SPAZIO GIOCO COMUNALI

Per la frequenza mensile si ritiene di applicare una tariffa fissa forfettaria, senza riduzioni o rimborsi in caso di ridotta frequenza o assenza dal servizio, ai sensi dell'art. 43 c. 1 del vigente Regolamento, di Euro 60,00;

Per accedere al servizio è necessario il pagamento anticipato di una quota di iscrizione di Euro 50,00. Tale quota è istituita per perfezionare l'iscrizione al servizio, e non verrà restituita in nessun caso;

Le rette dovranno essere versate entro il 15 del mese successivo, con dimissione dal servizio nel caso di mancato pagamento di due rette anche non consecutive, fermo restando il successivo avvio del procedimento di riscossione coattiva;

La prima retta è già comprensiva anche del pagamento della quota assicurativa infortuni per i bambini;

È previsto l'esonero dal pagamento della retta, della quota assicurativa, e della quota di iscrizione, per gli utenti segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Verona (art. 43 c. 1 del Regolamento).

CONTRIBUTO INDIVIDUALE PER LA FREQUENZA DEI NIDI D'INFANZIA

Fascia reddito ISEE			Retta mensile 2026/2027 tempo classico
da Euro 0,00	a Euro 7.000,00		Euro 76,00
da Euro 7.000,01	a Euro 7.500,00		Euro 81,00
da Euro 7.500,01	a Euro 8.000,00		Euro 86,00
da Euro 8.000,01	a Euro 8.500,00		Euro 93,00
da Euro 8.500,01	a Euro 9.000,00		Euro 108,00
da Euro 9.000,01	a Euro 9.500,00		Euro 123,00
da Euro 9.500,01	a Euro 10.000,00		Euro 139,00
da Euro 10.000,01	a Euro 10.500,00		Euro 149,00
da Euro 10.500,01	a Euro 11.000,00		Euro 164,00
da Euro 11.000,01	a Euro 11.500,00		Euro 180,00
da Euro 11.500,01	a Euro 12.000,00		Euro 195,00
da Euro 12.000,01	a Euro 12.500,00		Euro 216,00
da Euro 12.500,01	a Euro 13.000,00		Euro 236,00
da Euro 13.000,01	a Euro 13.500,00		Euro 257,00
da Euro 13.500,01	a Euro 14.000,00		Euro 277,00
da Euro 14.000,01	a Euro 14.500,00		Euro 298,00
da Euro 14.500,01	a Euro 15.000,00		Euro 318,00
da Euro 15.000,01	a Euro 15.500,00		Euro 328,00
da Euro 15.500,01	a Euro 16.000,00		Euro 340,00
da Euro 16.000,01	a Euro 16.500,00		Euro 349,00
da Euro 16.500,01	a Euro 17.000,00		Euro 359,00
da Euro 17.000,01	a Euro 17.500,00		Euro 369,00
da Euro 17.500,01	a Euro 18.000,00		Euro 380,00
da Euro 18.000,01	a Euro 19.000,00		Euro 390,00
da Euro 19.000,01	a Euro 20.000,00		Euro 400,00
da Euro 20.000,01	a Euro 22.000,00		Euro 410,00
da Euro 22.000,01	a Euro 24.000,00		Euro 421,00
da Euro 24.000,01	a Euro 26.000,00		Euro 431,00
da Euro 26.000,01	a Euro 28.000,00		Euro 441,00
da Euro 28.000,01	a Euro 30.000,00		Euro 451,00
da e oltre 30.000,01			Euro 487,00

Si precisa inoltre che:

- la quota da versare per perfezionare l'iscrizione al nido è di € 50,00, e non verrà restituita in nessun caso. L'importo non sarà dovuto per gli utenti segnalati dai Servizi Sociali. La quota è dovuta al Comune di Verona anche dagli utenti ammessi alla frequenza nei nidi privati in convenzione. Per i nascituri la quota di iscrizione, vista l'impossibilità di emissione del bollettino IUV in assenza di codice fiscale, verrà richiesta solo a nascita

- avvenuta, mentre la conferma dovrà avvenire tramite mail, nei termini previsti, pena l'esclusione;
- la prima retta risulta comprensiva della quota assicurativa infortuni per i bimbi. Per i minori esonerati dal pagamento della retta non è dovuta nemmeno la quota di assicurazione;
 - la scadenza mensile del pagamento è stabilita entro il giorno 10 del mese successivo (esempio retta di settembre 2026 entro il 10 ottobre 2026). Non sarà possibile richiedere il pagamento anticipato in quanto le rette vengono calcolate in base alle effettive presenze;
 - la retta richiesta per il Tempo Mattina (7.30 – 13.30) è pari al 75% di quella fissata per il Tempo Classico;
 - l'orario del Tempo Classico dei nidi comunitari terminerà per tutti entro le ore 16.00. Per l'eventuale servizio di prolungamento dell'orario sarà applicata una maggiorazione della retta del 15%. Tale maggiorazione sarà dovuta indipendentemente dall'utilizzo del servizio, salvo espressa rinuncia allo stesso (la rinuncia avrà decorrenza dal mese successivo alla comunicazione): non sono previste sospensioni dal servizio. Inoltre la maggiorazione sarà dovuta su tutta la retta mensile, anche nel caso di decorrenza del servizio in corso di mese;
 - l'orario del Tempo Mattina dei nidi comunitari terminerà per tutti entro le ore 13.30. Per l'eventuale servizio di prolungamento dell'orario sarà applicata una maggiorazione della retta del 5%. Tale maggiorazione sarà dovuta indipendentemente dall'utilizzo del servizio, salvo espressa rinuncia allo stesso (la rinuncia avrà decorrenza dal mese successivo alla comunicazione): non sono previste sospensioni dal servizio. Inoltre la maggiorazione sarà dovuta su tutta la retta mensile, anche nel caso di decorrenza del servizio in corso di mese;
 - per confermare l'iscrizione all'eventuale servizio di prolungamento di orario è previsto il pagamento di una quota di iscrizione non rimborsabile di Euro 50,00: l'iscrizione al servizio si considererà perfezionata solo con il pagamento della quota nei termini che saranno individuati, ferma restando la maggiorazione della retta come sopra indicato per l'utilizzo del servizio stesso. Sono previsti esoneri dalla quota di iscrizione nei casi segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Verona;
 - nel caso di attivazione di stage di personale educativo che preveda la presenza al momento del pasto, lo stesso sarà riconosciuto a titolo gratuito;

RIDUZIONI ED ESONERI PER IL SERVIZIO NIDI D'INFANZIA

Si riconoscono agevolazioni, parametrate all'I.S.E.E. posseduto, ai seguenti utenti residenti:

- bambini diversamente abili con disabilità certificata dalle competenti autorità sanitarie come previsto dalla normativa in vigore (Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ed invalidità civile). A questi ultimi, in caso di assenze nel corso dello stesso mese, potrà essere riconosciuta anche la riduzione prevista dall'art. 21 comma 4 del Regolamento dei servizi zerosei;
- fratelli maggiori appartenenti allo stesso nucleo anagrafico e contemporaneamente frequentanti il servizio nidi;
- figlio frequentante il servizio nidi, qualora egli sia contemporaneamente figlio terzogenito, o successivo e componente di un nucleo anagrafico con almeno due fratelli maggiori frequentanti i nidi comunitari ed i nidi privati in convenzione, i nidi privati, la scuola dell'infanzia comunale, statale, e/o paritaria, primaria o secondaria statale e/o paritaria;

come riportate nel prospetto:

NIDI D'INFANZIA A.E. 2026/2027	
FASCE ISEE	AGEVOLAZIONI

> € 7.000,00 - € 20.000,00	50% della retta*
> € 20.000,00 - € 30.000,00	45% della retta
> € 30.000,00 - € 40.000,00	40% della retta
> € 40.000,00 - € 50.000,00	30% della retta
> € 50.000,00 o ISEE non autorizzato/non disponibile in INPS e non residenti	Nessuna agevolazione

Si precisa altresì che l'ammontare della retta minima fissa, per ogni tempo nido di frequenza è determinata in Euro 76,00 mensili, salvo il caso di ammissione nel corso del mese ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento, e che nessuna agevolazione/riduzione economica può essere effettuata oltre tale somma*;

È riconosciuta inoltre la seguente riduzione: 1/30 della retta dovuta per ogni giorno di sciopero del personale educativo e/o ausiliario e/o per chiusura straordinaria disposta per motivi di incolumità pubblica e di sicurezza urbana. Nessuna riduzione è prevista in caso di assemblea sindacale del personale;

Sono inoltre esonerati dal pagamento della retta (compresa la maggiorazione per eventuale prolungamento) gli utenti segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Verona;

Si rimanda al vigente Regolamento (artt. 17 e seguenti) per la mancata fruizione del servizio a causa di malattia e/o altro motivo, per la revisione delle rette, ed in generale per l'applicazione di ogni altro beneficio economico qui non espressamente detto;

Il mancato pagamento entro i termini stabiliti di quanto dovuto, comporterà l'applicazione dell'art. 18 del vigente Regolamento ed il successivo avvio del procedimento di riscossione coattiva;

Nel caso di istituzione, con successivo provvedimento, del servizio di Estate Nido nell'anno 2026, la retta estiva verrà calcolata in base agli importi determinati per la frequenza al tempo classico durante l'anno educativo 2025/26, e stabilita in quote settimanali. L'iscrizione per l'intero periodo prevede il versamento della tariffa mensile. Tali importi sono comprensivi della quota assicurativa. Il citato provvedimento determinerà anche la disciplina degli eventuali rimborsi. Nel caso di istituzione del servizio estate nido nell'estate 2027, la retta estiva verrà calcolata in base agli importi determinati per la frequenza al tempo classico durante l'anno educativo 2026/27, e stabilita in quote settimanali. L'iscrizione per l'intero periodo prevede il versamento della tariffa mensile. Tali importi sono comprensivi della quota assicurativa.

TARIFFE RISTORAZIONE SCOLASTICA

- SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI E STATALI

Sono definite le seguenti rette mensili, parametrata all'I.S.E.E. posseduto dall'utente del servizio, in forma di abbonamento e senza possibilità di detrazioni per assenze effettuate, ad esclusione del mese di settembre per il quale è previsto il pagamento al 50%, salvo quanto successivamente specificato in caso di adesione al servizio che sarà eventualmente attivato nella settimana che precede l'inizio delle attività didattiche:

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E STATALI	RETTA MENSILE
--	----------------------

A.S. 2026/2027	
0 - € 6.500,00	€ 42,00
> € 6.500,00 - 10.000,00	€ 80,00
> € 10.000,00 - 15.000,00	€ 83,00
> € 15.000,00 - 20.000,00	€ 84,00
> € 20.000,00 - € 30.000,00	€ 86,00
> € 30.000,00 - € 40.000,00	€ 87,00
> € 40.000,00 - € 50.000,00	€ 88,00
> € 50.000,00 o ISEE non autorizzato/non disponibile in INPS	€ 90,00
Utenti non residenti	€ 102,00

Per le scuole dell'infanzia le scadenze dei pagamenti sono quelle riportate nella seguente tabella:

SCADENZE	1^a RATA sett.-ott.	2^a RATA nov.-dic.	3^a RATA gen.-feb.	4^a RATA mar.-apr.	5^a RATA mag.-giu.	SOLUZIONE UNICA
SCUOLE DELL'INFANZIA	15 novembre 2026	15 dicembre 2026	15 febbraio 2027	15 aprile 2027	15 giugno 2027	entro il 16/12/2026

Per le scuole dell'infanzia comunali e statali il servizio di ristorazione, c.d. "tempo mensa", è compreso nel "tempo scuola", in quanto condivide le finalità educative proprie del progetto formativo di cui esso è parte. La retta mensile in forma di abbonamento è quindi dovuta indipendentemente dalla frequenza e dall'utilizzo;

Si precisa inoltre che:

- nel caso di attivazione di stage di personale insegnante che preveda la presenza al momento del pasto, lo stesso sarà riconosciuto a titolo gratuito;
- qualora si verificasse la possibilità della partecipazione al pasto dei genitori per momenti di condivisione delle attività educative gli stessi saranno tenuti al pagamento di Euro 6,50;
- per le scuole dell'infanzia, laddove l'iscrizione avvenga fuori del periodo previsto, ovvero in corso d'anno, l'utente è tenuto al pagamento della rata dal mese di iscrizione corrispondente (così come è dovuta la retta per l'intero mese nel caso di dimissioni/ritiro nel corso del mese). Alla conferma dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia comunale per la prima volta, l'utente è tenuto al pagamento di € 100,00, quale anticipo sul servizio di ristorazione scolastica. L'iscrizione si intenderà pertanto perfezionata solo dopo il versamento di tale importo che verrà successivamente detratto dalle rate del servizio di ristorazione scolastica; la stessa non verrà restituita in caso di rinuncia del posto o di ritiro dal servizio. L'importo non sarà dovuto per gli utenti segnalati dai Servizi Sociali. Entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, l'utente che si trovi in posizione utile è tenuto a perfezionare l'iscrizione con il pagamento della quota sopra indicata. Per i posti che si renderanno disponibili, la quota dovrà essere versata, per perfezionare l'iscrizione, entro 5 giorni dalla comunicazione di accoglimento;
- per le scuole dell'infanzia comunali eventuali servizi di anticipo e/o posticipo dell'orario, se attivati, comporteranno il versamento di una quota di € 60,00 per ciascun servizio fruito, da versare al momento della domanda, rimborsabile solo nel caso di mancata attivazione dello stesso da parte dell'Amministrazione. Qualora l'utente usufruisca del servizio eventualmente attivato la settimana precedente l'inizio delle attività didattiche, e sia prevista la ristorazione, dovrà corrispondere per il mese di settembre l'intera quota

mensile. Con la retta di novembre/dicembre è dovuto anche il pagamento della quota assicurativa infortuni per i bimbi, la cui polizza è attualmente in fase di rinnovo (per l'anno scolastico 2025/2026 era pari a Euro 10,00). Tale importo non sarà dovuto per coloro che risultano esonerati dal pagamento del servizio di ristorazione scolastica;

- i bollettini di pagamento vengono emessi il primo giorno utile del mese di scadenza;
- per le scuole dell'infanzia comunali, qualora venissero attivati laboratori didattici pomeridiani, è previsto il pagamento di una quota di iscrizione non rimborsabile, salvo il caso di mancata attivazione del servizio da parte dell'Ente, di Euro 100,00 e una quota di frequenza di Euro 150,00 da corrispondere in unica soluzione entro la scadenza che verrà individuata con l'eventuale provvedimento di attivazione;

- SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI

Sono definite le seguenti rette annue, parametrate al numero di rientri effettuati e all'I.S.E.E. in forma di abbonamento e senza possibilità di detrazioni per assenze effettuate o in caso di sciopero;

TARIFFE ANNUE SCUOLE PRIMARIE,SECONDARIE DI 1° GRADO A.S. 2026/2027	1 RIENTRO	2 RIENTRI	3 RIENTRI	4 RIENTRI	5 RIENTRI	costo per singolo pasto
0 - € 6.500,00	€ 69,00	€ 137,00	€ 206,00	€ 274,00	€ 342,00	€ 2,30
> € 6.500,00 - € 15.000,00	€ 137,00	€ 274,00	€ 411,00	€ 548,00	€ 684,00	€ 4,60
> € 15.000,00 - € 20.000,00	€ 144,00	€ 288,00	€ 432,00	€ 576,00	€ 720,00	€ 4,80
> € 20.000,00 - € 30.000,00	€ 152,00	€ 303,00	€ 454,00	€ 605,00	€ 756,00	€ 5,10
> € 30.000,00 - € 40.000,00	€ 156,00	€ 312,00	€ 468,00	€ 624,00	€ 780,00	€ 5,20
> € 40.000,00 - € 50.000,00	€ 161,00	€ 322,00	€ 483,00	€ 644,00	€ 804,00	€ 5,40
> € 50.000,00 o ISEE non autorizzato/non disponibile in INPS	€ 168,00	€ 336,00	€ 504,00	€ 672,00	€ 840,00	€ 5,70
Utenti non residenti	€ 173,00	€ 346,00	€ 519,00	€ 692,00	€ 864,00	€ 5,80

Il pagamento potrà essere effettuato in rate di pari importo o in soluzione unica, secondo le scadenze riportate nella seguente tabella, la scelta verrà effettuata in sede di iscrizione e non potrà essere modificata in corso d'anno:

n. rientri settimanali	1 ^a rata	2 ^a rata	3 ^a rata	4 ^a rata	5 ^a rata	Soluzione unica
1						entro il 16/12/2026
2	15/11/2026	15/12/2026				entro il 16/12/2026
3	15/11/2026	15/12/2026	15/02/2027			entro il 16/12/2026
4		15/12/2026	15/02/2027	15/04/2027		entro il

	15/11/2026					16/12/2026
5	15/11/2026	15/12/2026	15/02/2027	15/04/2027	15/06/2027	entro il 16/12/2026

Si precisa inoltre che:

- per attività di arricchimento dell’offerta formativa nel corso dell’anno scolastico, oppure per percorsi curriculare di durata limitata, verrà predisposto uno specifico I.U.V. (Identificativo Unico Versamento) corrispondente al numero dei rientri per il costo del pasto proporzionato alla fascia ISEE di appartenenza, come riportato nel prospetto di cui sopra, da pagare anticipatamente e senza possibilità di successiva richiesta di rimborso per giornate non usufruite. Sarà possibile considerare tale attività in forma di abbonamento annuale nel caso in cui la durata dello stesso tipo di attività di arricchimento coincida con quella dell’anno scolastico;
- il costo del pasto, in base alle effettive presenze, per gli insegnanti, i collaboratori scolastici, dirigenti scolastici che per esigenze di servizio si trovino nella necessità di consumare il pranzo a scuola è pari a € 6,50;
- qualora sia possibile organizzare scambi culturali con Istituti scolastici di altre città italiane ed estere, che prevedono la partecipazione degli alunni ospiti alle attività della scuola che si fa carico dell’accoglienza, in un rapporto di mutua reciprocità, è data la possibilità ai Dirigenti Scolastici di chiedere che gli alunni ed i loro insegnanti ospiti possano condividere anche il momento del pranzo, usufruendo gratuitamente del servizio di ristorazione scolastica. Inoltre la medesima concessione avviene per gli organizzatori di altre iniziative analoghe di ospitalità;

TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO

- NIDI D'INFANZIA

Sono definite le seguenti rette mensili, parametrata all’I.S.E.E. posseduto dall’utente del servizio, in forma di abbonamento e senza possibilità di detrazioni per assenze effettuate o corse non usufruite:

TRASPORTO SCOLASTICO NIDI D'INFANZIA	TARIFFA MENSILE
0 - € 6.500,00	€ 9,50
> € 6.500,00 - € 15.000,00	€ 19,00
> € 15.000,00 - € 20.000,00	€ 20,00
> € 20.000,00 - € 30.000,00	€ 20,50
> € 30.000,00 - € 40.000,00	€ 21,00
> € 40.000,00 - € 50.000,00	€ 21,50
> € 50.000,00 o ISEE non autorizzato/non disponibile in INPS	€ 22,00

Le rette di cui sopra dovranno essere pagate in due rate di pari importo, la prima entro il 15 novembre 2026 e la seconda entro il 15 febbraio 2027. Il genitore, in sede di iscrizione, potrà scegliere la rata unica da pagare entro il 15 dicembre 2026;

-SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E STATALI , PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI

Sono definite le seguenti rette annue, parametrata all'I.S.E.E. in forma di abbonamento e senza possibilità di detrazioni per assenze effettuate o corse non usufruite:

TRASPORTO SCOLASTICO TARIFFA ANNUA	SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO	INFANZIA COMUNALE CON PRESCUOLA
0 - € 6.500,00	€ 115,50	€ 120,00
> € 6.500,00 - € 15.000,00	€ 231,00	€ 240,00
> € 15.000,00 - € 20.000,00	€ 240,00	€ 250,00
> € 20.000,00 - € 30.000,00	€ 244,00	€ 254,00
> € 30.000,00 - € 40.000,00	€ 250,00	€ 260,00
> € 40.000,00 - € 50.000,00	€ 255,00	€ 265,00
> € 50.000,00 o ISEE non autorizzato/non disponibile in INPS	€ 260,00	€ 270,00
Utenti non residenti	280,00	€ 290,00

Il pagamento potrà essere effettuato in due rate di pari importo, la prima entro il 15 novembre 2026 e la seconda entro il 15 febbraio 2027. Il genitore potrà scegliere, in sede di iscrizione, la rata unica da pagare entro il 15 dicembre 2026;

La retta per il servizio di trasporto scolastico è corrisposta in forma di abbonamento, senza riduzioni di nessuna tipologia, ed è dovuta per l'intero anno indipendentemente dall'utilizzo del servizio. La retta è dovuta per l'intero anno, anche nel caso di rinuncia/ritiro dal servizio presentata successivamente all'inizio dell'a.e./a.s., tranne in presenza di gravi, particolari e motivate ragioni (appositamente documentate) che non consentano l'utilizzo del servizio per la rimanente parte dell'a.e./a.s.;

RIDUZIONI ED ESONERI PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E TRASPORTO SCOLASTICO

Si riconoscono agevolazioni, parametrata all'I.S.E.E. posseduto, ai seguenti utenti residenti nel Comune di Verona:

- bambini con disabilità certificata dalle competenti autorità sanitarie come previsto dalla normativa in vigore (Legge 104/1992 e successive modificazioni e invalidità civile);
- per le famiglie con più figli (appartenenti allo stesso nucleo anagrafico) contemporaneamente frequentanti il medesimo servizio oggetto di tariffazione, con la precisazione che le riduzioni, previste dal prospetto sotto riportato, si applicano a massimo due di più fratelli contemporaneamente frequentanti (vedi tabella): verranno applicate ai fratelli maggiori (fermo restando quanto sotto disciplinato per i quartogeniti e successivi);
- per i 4° figli e successivi (quintogeniti, sestogeniti ecc.) che risultino appartenenti ad un unico nucleo anagrafico anche se non contemporaneamente frequentanti il servizio;

AGEVOLAZIONI UTENTI RESIDENTI SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E TRASPORTO SCOLASTICO A.S. 2026/2027		
FASCE ISEE	DISABILITÀ E FIGLI CONTEMPORANEAMENTE	4° e SUCCESSIVI FIGLI NELLO

	FREQUENTANTI	STESO NUCLEO ANAGRAFICO
0 - € 6.500,00	assente in quanto ricompresa nella tariffa ridotta	esonero totale
> € 6.500,00 - € 20.000,00	riduzione del 50% della retta	riduzione del 80% della retta
> € 20.000,00 - € 30.000,00	riduzione del 45% della retta	riduzione del 75% della retta
> € 30.000,00 - € 40.000,00	riduzione del 40% della retta	riduzione del 70% della retta
> € 40.000,00 - € 50.000,00	riduzione del 30% della retta	riduzione del 60% della retta
> € 50.000,00 o ISEE non autorizzato/non disponibile in INPS	nessuna agevolazione	riduzione del 30% della retta

Sono esonerati dal pagamento della retta gli utenti segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Verona.

I bollettini di pagamento per i servizi di ristorazione e trasporto scolastico vengono emessi il primo giorno utile del mese di scadenza;

CONTRIBUTO INDIVIDUALE PER LA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI RICREATIVI

Le tariffe dei Centri Estivi Ricreativi per i bambini dai 3 ai 6 anni, e per i ragazzi dai 6 ai 12 anni (con estensione ai 14 anni se diversamente abili certificati dalle autorità competenti), sono le seguenti:

FASCE ISEE						
TIPOLOGIA TARIFFA	€ 0 - € 6.500,00	> € 6.500,00 - € 10.000,00	> € 10.000,00 - € 15.000,00	> € 15.000,00 - € 20.000,00	> € 20.000,00 - € 30.000,00	> € 30.000,00 o ISEE non dichiarato, non disponibile nella banca dati Inps, e utenti non residenti nel Comune di Verona
Pre - C.E.R. e Turno di 2 settimane	€ 44,00	€ 92,00	€ 100,00	€ 110,00	€ 128,00	€ 152,00
Turno di 1 settimana	€ 22,00	€ 46,00	€ 50,00	€ 55,00	€ 64,00	€ 76,00

TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI NEL COMUNE DI VERONA:

- figli contemporaneamente frequentanti successivi al primo;
- utenti con disabilità certificata da autorità competenti;

FASCE ISEE				
TIPOLOGIA TARIFFA	> € 0,00 - € 10.000,00	> € 10.000,00 - € 15.000,00	> € 15.000,00 - € 20.000,00	> € 20.000,00 - € 30.000,00
Pre - C.E.R. e Turno di 2 settimane	€ 45,00	€ 50,00	€ 72,00	€ 102,00
Turno di 1 settimana	€ 22,50	€ 25,00	€ 36,00	€ 51,00

Nessuna agevolazione in caso di ISEE superiore a 30.000,00 Euro, ISEE non autorizzato/non disponibile in banca dati INPS, e per i non residenti.

Sono previsti esoneri per i minori segnalati dai servizi sociali del Comune di Verona; Eventuali rimborsi saranno disciplinati con successivo provvedimento e liquidati al termine delle attività estive;

Gli importi sopra indicati sono comprensivi della quota per la polizza assicurativa;

DISPOSIZIONI GENERALI

Da ultimo si stabilisce quanto segue:

- gli utenti dei servizi di ristorazione e trasporto scolastico, potranno vedere riconosciute la tariffazione e le agevolazioni parametrata all'ISEE purché provvedano ad autorizzare l'Ente all'acquisizione dello stesso dalla banca dati INPS, entro i termini che saranno individuati con successivo provvedimento dirigenziale. L'autorizzazione al prelievo ISEE presentata successivamente alla scadenza dei termini previsti dalla determinazione sopra citata, potrà essere considerata solo per i bollettini ancora da emettere, e dal mese successivo;
- in assenza di tali autorizzazioni, gli utenti dovranno corrispondere la retta massima;
- gli utenti dei nidi comunali e delle sezioni primavera, potranno vedere riconosciute la tariffazione e le agevolazioni parametrata all'ISEE purchè provvedano ad autorizzare l'Ente all'acquisizione dello stesso dalla banca dati INPS entro i termini che saranno individuati con successivo provvedimento dirigenziale: la mancata presentazione dell'attestazione I.S.E.E entro i prescritti termini, e secondo le modalità stabilite, determina l'applicazione della retta massima senza agevolazioni. Le richieste che perverranno successivamente ai termini indicati comporteranno l'applicazione del beneficio con decorrenza dal mese successivo a quello dell'istanza;
- tutti gli esoneri e le riduzioni sopra descritti, per i diversi servizi elencati, dovranno essere espressamente richiesti dagli utenti secondo le modalità e nei termini che verranno individuati con successivo provvedimento dirigenziale;
- lo stesso utente non potrà cumulare più esoneri, riduzioni e qualunque beneficio economico per la fruizione di un medesimo servizio;

- in caso di riconoscimento della riduzione per la condizione di disabilità al fratello maggiore potrà essere riconosciuta anche l'agevolazione ai restanti fratelli secondo le disposizioni sopra indicate;
 - tutte le rette sono comprensive dell'eventuale imposta di bollo se dovuta;
 - gli uffici procederanno con solleciti e richieste bonarie nei confronti dei soggetti che presentino debiti pregressi per servizi forniti dalla Direzione già usufruiti, e per coloro che alle scadenze previste dal presente provvedimento per il pagamento delle rette risulteranno inadempienti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Regolamento delle Entrate. In ogni caso il mancato pagamento alle scadenze previste comporterà, al termine dell'a.e./a.s e comunque entro i termini previsti dalla normativa per la prescrizione del credito, l'avvio del procedimento di riscossione coattiva. L'importo dovuto sarà inoltre maggiorato di Euro 50,00 quale recupero delle spese sostenute dall'Amministrazione per la procedura di recupero stesso;
 - di non provvedere a rimborsi per quote versate in eccedenza rispetto ai servizi usufruiti qualora l'importo risulti complessivamente inferiore a Euro 20,00;
 - gli utenti potranno, su richiesta, usufruire del servizio di addebito automatico sul conto corrente delle quote continuative per la frequenza ai servizi educativi e scolastici, qualora attivato dall'Amministrazione;
 - per tutti i servizi sono previsti esoneri per i casi espressamente segnalati dai servizi sociali del Comune di Verona;
 - sui dati autodichiarati da utilizzare al fine del calcolo delle rette, verranno effettuati i controlli a campione e mirati, come previsti dalla normativa vigente;
- 7) di precisare che ai fini di quanto sopra, per nucleo anagrafico familiare si dovrà fare riferimento a quello risultante dallo stato di famiglia, salvo quanto previsto dalla normativa vigente per le attestazioni ISEE;
- 8) di prendere atto che il genitore che compila la domanda dichiara di essere consapevole che la responsabilità genitoriale è condivisa, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 316, 337 ter e 337 quater del c.c., e conferisce anche i dati dell'altro genitore o dell'eventuale familiare con disabilità, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al Regolamento UE 2016/679, esonerando il Comune di Verona da qualsiasi responsabilità sull'acquisizione del consenso al conferimento dei dati obbligatori dell'altro genitore o del familiare con disabilità;
- 9) di adempiere agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- 10) di dichiarare, a voti unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente della Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione provvederà all'esecuzione del presente provvedimento, che sostituisce le precedenti disposizioni in materia.

Sono invitati a collaborare con l'ufficio proponente le Direzioni Bilancio, ICT e Trasformazione Digitale, Servizi ai Cittadini, Comunicazione - URP.

IL SINDACO
 Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE
 Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI

